

Relazione tecnica intermedia

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”

(cofinanziato con il FESR)

ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L’INNOVAZIONE

Azione I.1.b.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l’innovazione (come Horizon 2020)

BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI 9 CLUSTER TECNOLOGICI LOMBARDI (CTL)

COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE

Sezione A1. Piano di Consolidamento

1. Titolo progetto

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)

Consolidamento del Cluster SCC Lombardia

2. Periodo di riferimento della presente relazione intermedia

(Indicare il periodo di riferimento della presente relazione, specificando data di inizio e fine periodo, coerentemente con le spese sostenute per la realizzazione delle attività)

Dal 3 agosto 2016 al 31 luglio 2017

3. Descrivere gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento della presente relazione per rafforzare la Cluster Organization nelle 6 dimensioni del Bando, in particolare nelle 3 dimensioni individuate come prioritarie per il CTL

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Le tre dimensioni individuate come prioritarie per il consolidamento del Cluster SCC sono: Ricerca e Innovazione, Propensione all'internazionalizzazione (cooperazione transnazionale), Comunicazione. Di seguito una sintesi dei principali risultati intermedi:

Grado di Sviluppo: stipulata convenzione per erogazione di servizi finanziari ad ampio spettro; organizzati seminari tematici ed incontri individuali con PMI aderenti. Realizzata attività di trasferimento tecnologico sia nell'ambito di specifico progetto che tra aziende aderenti. Mappatura della partecipazione degli aderenti a progetti finanziati da bandi regionali (Bando Ricerca e Sviluppo per Aggregazioni, Bando Smart Living e Bando Accordi per la Ricerca). Partecipazione del Cluster allo Stakeholder Group nell'ambito del progetto INTERREG Europe "CircE – European regions toward Circular Economy". Stipulato un Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia/Ufficio Scolastico Regionale con lo scopo di "Rafforzare il rapporto tra sistema di istruzione-formazione e mondo del lavoro".

Sostenibilità finanziaria: approvazione di un progetto a valere sul bando Interreg Alpine Space "S3-4AlpClusters - Smart Specialisation Strategies to build an Innovation model for Alp Clusters". A partire dal 2017 sono state aumentate le quote associative degli aderenti. Per quanto riguarda il numero di aderenti durante questa fase di progetto vi è stata stabilità; alcune PMI per motivi vari, non hanno rinnovato la propria adesione al Cluster, ma nel contempo il Cluster ha acquisito nuovi aderenti (tra i quali un'altra Università lombarda).

Supporto alla Ricerca e all'Innovazione: una convenzione per la collaborazione con il Cluster Lombardo della Mobilità al fine di realizzare attività congiunte sul territorio regionale Lombardo. In tema di innovazione il Cluster, basandosi sull'idea che le infrastrutture IoT sono fattore abilitante e fondamentale per la vera realizzazione di comunità digital smart, sta lavorando su specifici progetti al fine di indirizzare lo sviluppo di strumenti adeguati al fine di facilitare l'utilizzo delle tecnologie nelle città e comunità. Per questo motivo il Cluster si è mosso per trovare accordi e facilitare questa dimensione. Sono già state intraprese relazioni con il Comune di Monza e il Comune di Brescia.

Propensione all'internazionalizzazione: il Cluster ha partecipato con propri delegati ad eventi europei e internazionali; inoltre tra le attività di internazionalizzazione si inseriscono le progettualità presentate a valere su differenti call europee nelle quali il cluster intrattiene relazioni con diversi partner europei.

Governance: è stato approvato dal CdA è il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio di Amministrazione; è stato eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione che ha scelto internamente al proprio seno un nuovo Presidente e Vice presidente. Sono state ridefinite le aree tematiche e gli otto working group del Cluster SCC (facendo riferimento in maniera esplicita alle aree previste nella LETTURA IN CHIAVE SMART CITIES & COMMUNITIES DEI PROGRAMMI DI LAVORO RICERCA E INNOVAZIONE DELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE S3 DI REGIONE LOMBARDIA. Per ciascun gruppo è stato previsto un referente appartenente all'area della ricerca e uno o più referenti – per i gruppi maggiormente significativi in termini di numero di aderenti partecipanti e di tematiche – appartenente all'area aziende.

Comunicazione: molte le azioni messe in campo: rafforzamento della Newsletter e della news in home page al sito internet, aggiornamento e revisione della strutturazione e dei contenuti del sito internet www.clusterscclombardia.it , incontri presso le sedi dei singoli membri con lo scopo di approfondire tematiche e bisogni specifici e avviare network su linee di business e/o progetti, avvio delle attività legate a partecipazioni a fiere ed eventi, partecipazioni a conferenze/convegni tematici (anche in qualità di relatori).

4. Grado di sviluppo: descrivere le attività svolte e i relativi risultati raggiunti per rafforzare questa dimensione, giustificando nel contempo le spese sostenute

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Erogazione di servizi: stipulata convenzione con IBS Consulting - ACF per servizi (rivolti in particolare alle MPMI) relative a pianificazione finanziaria, controllo di gestione, rapporto banca-impresa e operazioni di finanza straordinaria e di ristrutturazione del debito, supporto attivo alla direzione generale dell'azienda, finanza agevolata, con riferimento ai bandi europei, nazionali e regionali, anche in ottica di progetti in partenariato con enti di ricerca e grandi aziende.

Con questo partner sono stati organizzati I seguenti seminari informativi per le aziende (oltre che incontri individuali in base alle richieste/bisogni):

- Lo SME Instrument e i topics sulle smart cities & communities – 30/11/2016
- Il Credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo – 3/3/2017

Attività di supporto al Trasferimento Tecnologico: sostegno in particolare a Università Milano-Bicocca per l'ampliamento del partenariato, di cui l'università stessa è capofila, di aziende da coinvolgere a latere del progetto "The Home of Internet of Things (HomeIoT)" finanziato a valere sul Bando Regionale LINEA R&S PER AGGREGAZIONI e che vede quasi tutti i partners aderenti al Cluster SCC (Università degli Studi di Pavia, ST Microelectronics s.r.l, Azcom Technology s.r.l., Techinnova s.r.l.).

Attività di trasferimento tecnologico specifico tra Pmi e GI (Next Industries – STMicroelectronics).

Supporto all'IEIT (Istituto di Elettronica e Ingegneria delle Telecomunicazioni) del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella ricerca di partner tecnologici per la partecipazione a progetto europeo.

Partecipazione a progetti R&I: sono stati mappate le partecipazioni degli aderenti al Cluster sui progetti finanziati da bandi regionali (in particolare per I seguenti bandi: Bando Ricerca e Sviluppo per Aggregazioni, Bando Smart Living e Bando Accordi per la Ricerca).

Il Cluster partecipa anche, a partire dal marzo 2016, in qualità di stakeholder, allo Stakeholder Group nell'ambito del progetto INTERREG Europe "CircE – European regions toward Circular Economy" in un'ottica di condivisione e confronto con Regione Lombardia e con il partenariato del progetto.

Formazione: è stato stipulato in data 14/12/2016 un Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia/Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia con lo scopo di "Rafforzare il rapporto tra sistema di istruzione-formazione e mondo del lavoro": ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, promuoverà la collaborazione e il raccordo al fine di definire iniziative e attività, a livello territoriale, per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro presso le sedi delle imprese, organismi di ricerca ed altri enti facenti parte del Cluster; favorire lo sviluppo delle competenze degli

studenti in particolare nel settore dell'elettronica, dell'informatica e dell'energia; coniugare le finalità educative del sistema di istruzione con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Spese sostenute: personale in distacco, contratti per attività legate a servizi specialistici.

5. Sostenibilità finanziaria: descrivere le attività svolte e i relativi risultati raggiunti per rafforzare questa dimensione, giustificando nel contempo le spese sostenute

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

La partecipazione a n. 7 call europee (Interreg, Innosup, H2020) ha prodotto come risultato l'approvazione di un progetto a valere sul bando Interreg Alpine Space, per il quale sono state avviate da gennaio 2017 le attività del Cluster SCC, partner di progetto. Il progetto, denominato "S3-4AlpClusters - Smart Specialisation Strategies to build an Innovation model for Alp Clusters", si concluderà nel primo semestre del 2019 e porterà alla Fondazione introiti per lo sviluppo di attività legate alla mission del Cluster (quali ad esempio un modello innovativo di servizi basato sulle S3 delle single regioni europee, servizi innovativi sperimentati).

A partire dal 2017 sono state aumentate, per decisione del Consiglio di Amministrazione (delibera del 9/2/2017) le quote associative degli aderenti, così rideterminate:

- Per le MPMI da 200€ a 300€ annue.
- Per le Grandi Aziende da 800€ a 1.200€ annue.
- Per gli altri enti aderenti (ricerca, università, altro) sono invece rimaste invariate (800€ annue).

Per quanto riguarda il numero di aderenti durante questa fase di progetto vi è stata stabilità; alcune PMI per motivi vari, tra i quali la non prosecuzione delle attività, non hanno rinnovato la propria adesione al Cluster, ma nel contempo il Cluster ha acquisito i seguenti nuovi aderenti:

- Directa Plus s.r.l. (adesione con CdA del 13/09/2016)
- Interlem s.r.l. (adesione con CdA del 21/10/2016)
- B.S.D. s.r.l. (adesione con CdA del 13/09/2016)
- B.T.O. S.p.A. (adesione con CdA del 19/01/2017)
- Villani & Partners S.r.l. (adesione con CdA del 19/01/2017)
- Copying s.r.l. (adesione con CdA del 15/05/2017)
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (adesione con CdA del 19/6/2017)

Spese sostenute: personale in distacco, personale a contratto (risorsa junior), contratti per attività legate a servizi specialistici.

6. Ricerca e Innovazione: descrivere le attività svolte e i relativi risultati raggiunti per rafforzare questa dimensione, giustificando nel contempo le spese sostenute

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Nel perseguire la traiettoria di ampliamento delle progettazioni sui temi delle smart cities e nell'ottica di implementare sperimentazioni progettuali e relative soluzioni tecnologiche è stata stipulata, in data 11/11/2016, una convenzione per la collaborazione con il Cluster Lombardo della Mobilità che ha come missione la promozione e l'agevolazione dello sviluppo della competitività dell'industria della mobilità lombarda. I due Cluster metteranno a disposizione le proprie competenze al fine di realizzare attività congiunte sul territorio regionale lombardo sui seguenti temi: coinvolgimento delle aziende e degli enti di ricerca per la presentazione di progetti condivisi su bandi nazionali e regionali e su call europee; creazione di network intercluster per l'elaborazione di progetti che coinvolgano le rispettive aree di competenza, con particolare attenzione alle aree di sinergia; organizzazione di eventi congiunti sui temi della mobilità; presentazione agli stakeholder regionali di istanze congiunte sui temi della mobilità.

In tema di innovazione il Cluster, basandosi sull'idea che le infrastrutture IoT (Internet of Things) sono fattore abilitante e fondamentale per la vera realizzazione di comunità digital smart, sta lavorando su specifici

progetti al fine di indirizzare lo sviluppo di strumenti adeguati al fine di facilitare l'utilizzo delle tecnologie nelle città e comunità.

Per questo motivo il Cluster si è mosso per trovare accordi e facilitare questa dimensione. Sono state inoltre intraprese relazioni con il Comune di Monza e il Comune di Brescia (con un incontro ad hoc tenutosi nella sede del Comune con la presenza del presidente e dei membri del CdA del Cluster SCC e dell'Amministrazione Comunale nelle persone del Sindaco e del City Manager) finalizzate alla progettazione congiunta di iniziative specifiche. In particolare il Cluster potrà mettere in campo le seguenti concrete azioni di supporto:

- attività di consulenza specialistica (anche sulle tecnologie) su tematiche strategiche, consulenza che potrà concretizzarsi anche nella redazione di documenti utili ad esempio alla stesura di capitolati per lavori pubblici o altri documenti a supporto delle scelte amministrative;
- supporto nella definizione della fattibilità finanziaria a medio e lungo termine di soluzioni intelligenti per il territorio, anche nell'ottica di attivare programmi di investimento pubblico in grado di attrarre investimenti privati in innovazione;
- coinvolgimento del Comune nella partecipazione, anche in aggregazione con aziende e con enti di ricerca, a progetti regionali, nazionali ed europei sui temi smart cities & communities;
- realizzazione sul territorio del Comune di progetti pilota su temi smart cities & communities;
- coinvolgimento del Comune in eventi regionali, nazionali e internazionali sia divulgativi che scientifici;
- ricerca e analisi di informazioni e statistiche di interesse del Comune .

Spese sostenute: personale in distacco, contratti per attività legate a servizi specialistici.

7. Propensione all'internazionalizzazione (cooperazione transnazionale): descrivere le attività svolte e i relativi risultati raggiunti per rafforzare questa dimensione, giustificando nel contempo le spese sostenute

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Il Cluster ha partecipato con propri delegati (Cluster Manager e/o membri del Consiglio di Amministrazione e/o personale del proprio staff/distaccato) ad eventi europei e internazionali, in particolare alle seguenti iniziative:

- 23/09/2016 in Varsavia (PL): 4th Cluster Matchmaking Conference: Internationalization the Strategic Way. Ha partecipato Riccardo Roggeri membro del Consiglio di Amministrazione.
- 25/10–27/10/16 in Grenoble (F) SEMICON Europa-INNOVATION VILLAGE indirizzato ad industria, top strategic investors e leading technology partners. Ha partecipato Giacomo Piccini Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 30/11-02/12/16 in Bruxelles (B) Cluster Conference con focus sul tema “Cluster 4.0-Shaping Smart Industries” (rappresenta l'appuntamento principale della Commissione europea per i cluster, durante il quale verranno definite le priorità della politica per il loro sviluppo e condivise esperienze e risultati delle scorse iniziative comunitarie, oltre a momenti di networking). Ha partecipato Giacomo Piccini Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 5-6/12/16 a Friburgo (Svizzera) partecipazione alla riunione per l'avvio nel 2017 del progetto “S3-4AlpClusters - Smart Specialisation Strategies to build an Innovation model for Alp Clusters”. Ha partecipato Marta Abinti, distacca presso il Cluster per attività di coordinamento/project management.
- 26/06/2017 in Bruxelles (B) EU-Taiwan Cluster Matchmaking Event organizzato nell'ambito del terzo EU-Taiwan Industrial Dialogue. Ha partecipato Sauro Vicini ex membro del CdA del Cluster e attualmente collaboratore per l'organizzazione di eventi di network.

Tra le attività di internazionalizzazione si inseriscono le progettualità presentate a valere su differenti call europee indirizzate a organizzazioni come il Cluster SCC, di cui al precedente paragrafo 5. Nell'ambito del progetto Interreg Alpin Space – S3-4AlpClusters in particolare il lavoro è svolto congiuntamente a partner provenienti da Austria, Germania, Slovenia, Francia, Svizzera. Le relazioni attive con gli enti simili al Cluster impegnati nei progetti coordinati dal Semicon coinvolgono Belgio, Olanda, Germania, Francia, Grecia, Irlanda, Gran Bretagna.

Il Cluster SCC, a partire dalla fine del 2016, partecipa anche al progetto denominato “Smart City Tech partnership” finanziato sul bando Cosme e con capofila il Cluster GAIA-ICT (Spagna) e la cui partnership è stata originariamente costituita da 4 organizzazioni appartenenti a Belgio, Danimarca, Germania e Spagna.

Spese sostenute: personale in distacco, contratti per attività legate a servizi specialistici, costi di viaggio e soggiorno.

8. Governance: descrivere le attività svolte e i relativi risultati raggiunti per rafforzare questa dimensione, giustificando nel contempo le spese sostenute

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

E' stato approvato dal CdA in data 14/12/2016 il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio di Amministrazione, che in 14 articoli prevede le regole di funzionamento anche in relazione all'attività dei Gruppi di Lavoro tematici verso il CdA e verso l'assemblea plenaria degli aderenti. Il funzionamento di quest'ultima non ha subito modifiche poiché già normato dallo Statuto.

A seguito delle elezioni tenutesi nella Plenaria del 15/03/2017, il 7/4/2017 è avvenuto l'insediamento del nuovo CdA e l'elezione del Presidente e Vice presidente. Presidente è stato eletto Stefano Pileri, AD di Italtel e Presidente di ANITEC. Prima di diventare AD di Italtel ha trascorso tutta la sua carriera in Telecom Italia, dove sino alla fine del 2009 è stato il Chief Technology Officer e Direttore di Technology & Operations, a cui rispondono le divisioni Open Access, Network, Information Technology, Real Estate. Ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, tra cui il Tele Management Forum Award, l'International Engineering Consortium Award in USA, l'EUCIP Champion.

Vice presidente è stato riconfermato Fabio Germagnoli, Direttore operativo della Fondazione Eucentre (Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica).

Gli altri membri del nuovo CdA sono: Ambrosini Serena (Consoft Sistemi S.p.A.), Bellino Massimiliano (Next Industries S.r.l.), Casella Vittorio Marco (Università degli Studi Pavia), Compare Angelo (Università degli Studi Bergamo), Fratesi Eleonora (Italdata S.p.A), Gavi Luciano (Sirti S.p.A.), Gianfreda Roberta (TerrAria S.r.l), Mariani Leonardo (Università degli Studi ilano-Bicocca), Maternini Giulio (Università degli Studi Brescia), Musca Cosimo (STMicroelettronics SRL), Nardi Maurizio (3 Caravelle - Health Telematic Network s.r.l.), Palella Pietro (Distretto HTMB), Pirotti Guia Beatrice (Università Commerciale Luigi Bocconi), Roggeri Riccardo (Techninnova S.r.l.), Zoboli Roberto (Università Cattolica Sacro Cuore).

Cluster Manager è stato nominato Giacomo Piccini, Direttore del Distretto Green & High Tech Monza Brianza dal 2009 ed ex Presidente della Fondazione Cluster SCC.

Con delibera del CdA del 15/5/2017 sono state ridefinite le aree tematiche e gli otto working group del Cluster SCC (facendo riferimento in maniera esplicita alle aree previste nella LETTURA IN CHIAVE SMART CITIES & COMMUNITIES DEI PROGRAMMI DI LAVORO RICERCA E INNOVAZIONE DELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE – S3 DI REGIONE LOMBARDIA DI CUI ALLA DGR X/2472/2014); il lavoro di ridefinizione è stato supportato dall'avvenuta implementazione della mappatura delle competenze tecnologiche delle aziende aderenti presente nell'area riservata del sito internet del Cluster.

I gruppi sono i seguenti (per ciascun gruppo è stato previsto un referente appartenente all'area della ricerca e uno o più referenti – per i gruppi maggiormente significativi in termini di numero di aderenti e di tematiche – appartenente all'area aziende):

1. Smart Living e Smart Healthcare
2. Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti
3. Sicurezza del cittadino e della comunità
4. Inclusione sociale e lavorativa
5. Efficienza energetica e Sostenibilità ambientale
6. Mobilità intelligente e sostenibile
7. Valorizzazione del patrimonio culturale e turistico
8. Smart Gov, Big Data e Urban Analytics

A livello nazionale il Cluster SCC aderisce al Cluster Tecnologico Nazionale – Tecnologie per le Smart Communities (CTN-TSC) partecipando alle attività (con particolare attenzione alle attività di lobby verso il Miur) e agli organismi di gestione: nel CdA del 15 maggio 2017 sono stati nominati quali referenti del Cluster SCC nel Consiglio di Gestione del Consorzio CTN-TSC il dott. Fabio Germagnoli e come membro sostituto - in caso di impedimento del membro effettivo - il dott. Cosimo Musca.

Spese sostenute: personale in distacco, personale a contratto (risorsa junior), contratti per attività legate a servizi specialistici, quota di adesione al CTN-TSC.

9. Comunicazione: descrivere le attività svolte e i relativi risultati raggiunti per rafforzare questa dimensione, giustificando nel contempo le spese sostenute

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Rafforzamento della Newsletter: era già presente con una media di circa una newsletter al mese. Con l'avvio del progetto è stata rafforzata: si è passati a una media di circa una newsletter a settimana. La newsletter permette una diffusione rapida delle comunicazioni istituzionali, delle attività proposte (comunicazione interna), con particolare attenzione agli eventi/progetti istituzionali e di internazionalizzazione (comunicazione esterna). Altrettanto importante il monitoraggio delle performance: analizzati mensilmente i seguenti dati: persone hanno aperto e visualizzato la newsletter, persone hanno cliccato la call to action, persone si sono cancellate, persone hanno visitato il sito.

Oltre alle newsletter ogni due settimane in media viene pubblicata sul sito, in home page, una news.

Molte di queste notizie vengono poi riprese e ricondivise sui social network del ClusterSCC.

Incontri presso le sedi dei singoli membri: il Presidente/Cluster Manager, a volte accompagnato da uno o più membri del CdA e/o dalla persona che si occupa di coordinare le attività di progetto, ha incontrato mediamente due aziende al mese, con lo scopo di approfondire tematiche e bisogni specifici e avviare network su linee di business e/o progetti.

Avvio delle attività legate a partecipazioni a fiere ed eventi: in previsione la partecipazione nell'ambito della Disruptive Week (appuntamento annuale che coinvolge per una settimana l'area metropolitana di Milano e prevede la realizzazione di diversi eventi) con un'evento il 26/9/2017 denominato "Smart City Now2, conferenza, con area espositiva, a territorialità Lombarda, aperta a partecipazioni esterne.

Aggiornamento e revisione della strutturazione e dei contenuti del sito internet www.clusterscclombardia.it: la pagina web è stata modificata per renderla più dinamica e accattivante, ma nello stesso tempo più fruibile e utile per i visitatori e/o aderenti. Le principali modifiche, oltre alla grafica e alle immagini aggiornate, sono le seguenti: riferimento ai canali social aperti all'inizio del mese di febbraio (**Linkedin, Twitter e Facebook**), sidebar con le nuove aree tematiche del Cluster linkate a contenuti esplicativi, nuova home page con maggiori contenuti (news, link a progetti e siti di riferimento), aggiornamento dei contenuti degli aderenti nella sezione "Area Riservata/Login", responsiveness (il sito è fruibile anche da dispositivi mobili quali smartphone e tablet).

Principali partecipazioni a conferenze/convegni tematici:

- 7/10/16: in qualità di uditor Marta Abinti al convegno "Trends in the design of healthcare" - Firenze.
- 24/11/16: in qualità di uditor Marta Abinti al convegno "Living Room of Emerging Industries" - Milano.
- 23/2/17: in qualità di relatore Giacomo Piccini, Presidente, all'evento "Smart Metering - Tecnologie di misura e controllo 4.0 nella gestione delle risorse idriche" - Monza.
- 23/3/17: in qualità di relatore Giacomo Piccini, Presidente, all'evento "Reti intelligenti e sistemi energetici: opportunità per lo sviluppo di Smart Grid e Smart City" - Milano.
- 6/4/17: in qualità di uditor Marta Abinti al convegno "#LombardiaèRicerca" - Milano.
- 11-12/4/17: in qualità di relatori Stefano Pileri, Presidente, e Giacomo Piccini, Cluster Management, a "Italian Investment Showcase 2017" - Milano <http://www.investmentshowcase.it/agenda.html>
- 16-17/5/17: in qualità di relatore Giacomo Piccini, Cluster Manager, evento sulle "tecnologie M2M – IOT THINGS 2017" - Milano <http://www.iothingsmilan.com>.

Monitoraggio dell'attività dei media (locali, regionali, nazionali): pubblicazione nel mese di giugno 2017 di un articolo con tema "l'Internet of Things (IoT)" sulla rivista mensile "La Rivista della Natura", un quotidiano online e cartaceo mensile che tratta tematiche che spaziano dalla natura alla società, dalle tecnologie alla scienza.

Spese sostenute: personale in distacco, personale dipendente (risorsa junior), contratti per attività legate a comunicazione, costi di viaggio e soggiorno.

10. Illustrare gli impatti delle attività precedentemente descritte sulla competitività del CTL

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Le attività sono pensate per facilitare la comunicazione di contenuti tecnico scientifici e rafforzare l'immagine del Cluster soprattutto in ottica di ampliamento delle opportunità di network degli aderenti e del Cluster stesso. L'impatto atteso si è realizzato con il raggiungimento dei primi obiettivi, che verranno implementati nel corso dei prossimi mesi di progetto:

- generare nuovi potenziali nuovi aderenti;
- crescita del business degli aderenti grazie a nuove partnership;
- incremento dell'esposizione mediatica del Cluster.

11. Illustrare le eventuali ricadute già osservabili che il progetto ha avuto sul territorio lombardo in termini di innovazione e competitività dell'area tecnologica di riferimento

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Le ricadute maggiori si sono avute nell'impatto delle attività del Cluster verso il territorio e le città in tema di politiche "smart cities". Oltre a quanto citato nel paragrafo 6. Ricerca e Innovazione in relazione agli incontri con il Comune di Monza ed il Comune di Brescia, è in corso di definizione anche un incontro con il comune di Milano (previsto per la fine del mese di agosto) e con il comune di Bergamo (non ancora calendarizzato).

Nel contempo anche l'attività del Cluster in connessione con gli aderenti che stanno realizzando o avviando progetti finanziati sui bandi Ricerca e Sviluppo per Aggregazioni, Smart Living e Accordi per la Ricerca sta ampliando il network del Cluster e la cross-contaminazione delle aree direttamente inerenti al cluster con settori contigui, in quanto viene fortemente incentivato l'uso di tecnologie in settori diversi da quelli per cui sono state inizialmente create. Questo crediamo possa portare un notevole vantaggio in termini di sviluppo e crescita sul mercato delle aziende lombarde nel mercato nazionale ed europeo.

Anche l'avvio del lavoro con altri cluster (in particolare la citata connessione con il Cluster Lombardo della Mobilità) e l'estensione della collaborazione con altre università lombarde (successivamente all'avvio delle attività del Cluster hanno aderito Università Cattolica del Sacro Cuore e Università dell'Insubria) ha offerto - nell'ottica menzionata al precedente paragrafo - la possibilità di connettere il tema delle tecnologie smart ad altri ambiti, quali ad esempio l'agricoltura (in particolare con il lavoro svolto con Università Cattolica).

12. Descrivere eventuali criticità incontrate per la realizzazione delle attività svolte nel periodo di riferimento della presente relazione e le modalità con le quali sono state gestite e/o mitigate

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Al momento le attività procedono in base alle previsioni.

13. Illustrare, motivandoli, eventuali scostamenti significativi rispetto alle attività descritte nel Piano di Consolidamento in fase di presentazione della domanda, evidenziando le ricadute su risultati attesi e obiettivi prefissati

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Non ci sono scostamenti significativi.

14. Illustrare, motivandoli, eventuali scostamenti rispetto al piano delle spese approvato con il progetto. Evidenziare puntualmente quanto realizzato rispetto a quanto previsto

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Non ci sono scostamenti significativi.

15. Illustrare, motivandole, eventuali variazioni significative rispetto al team di progetto descritto nel Piano di Consolidamento in fase di presentazione della domanda

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Non sono presenti variazioni sostanziali.

Si sottolinea ad ogni modo quanto segue

- Giacomo Piccini, direttore e dipendente della Fondazione Distretto Green & High Tech Monza Brianza, fino ad inizio aprile 2017 è stato anche Presidente della Fondazione Cluster SCC; da metà aprile, con l'insediamento della nuova presidenza, è stato invece nominato Cluster Manager e presta la propria attività per il Cluster SCC con contratto di distacco.
- La risorsa junior (Stefano Corbetta) è stata inserita a partire dal gennaio 2017 con contratto a tempo pieno e determinato; in sintesi abstract curriculare: laureato a pieni voti in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Milano, ha successivamente conseguito il Master di I livello in Comunicazione della Scienza (MaCSIS) presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Sezione A2. Progetto inter-cluster

Da compilare solo nel caso di presentazione di un Progetto inter-cluster in fase di presentazione della domanda.

16. Descrivere le attività di propria competenza svolte con uno o più cluster nel periodo di riferimento della presente relazione, dettagliando oltre ai soggetti direttamente coinvolti, obiettivi e risultati raggiunti

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Progetto di formazione intercluster

Avviato nel marzo 2017 e concluso nell'aprile 2017 il corso di formazione sul Project Management (durata 5 giorni per 35 ore di lezione) ha affrontato le seguenti tematiche relative, in estrema sintesi a: generazione del progetto, definizione degli obiettivi, il ciclo di vita e le fasi, piano della comunicazione, pianificazione dei tempi e dei costi, qualità, metodologie per la risoluzione dei problemi, prodotti software a supporto della gestione, analisi dei rischi e fase di chiusura, leadership del Project Manager all'interno del team e verso gli attori esterni, creazione del team, leve del Project Manager per il governo del progetto (motivazione, gestione dei conflitti, negoziazione), approvvigionamenti e contrattualistica.

Progetto Cluster SCC – Cluster LLS

Il Cluster SCC ha organizzato con il Cluster Scienze della Vita (LLS) un evento finalizzato all'allargamento della filiera su alcuni temi strategici. Il progetto nasce da una sperimentazione precedente di successo in tema di Smart Mobility, fra Cluster SCC e Assolombarda, in collaborazione con il Cluster Lombardo della Mobilità.

Il 4 ottobre 2016 si è svolto il seminario «Imprese e start up innovative per lo sviluppo della smart health» a Milano presso la sede di Assolombarda Confindustria Milano - Monza e Brianza realizzato anche con la collaborazione di Assobiomedica.

Erano presenti circa 30 aziende di cui n. 12 aziende aderenti al Cluster SCC, soggetti di primo piano nell'ambito tecnologico di riferimento. Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono stati la selezione dei progetti recenti o in corso e la presentazione e la disseminazione dei risultati. Il principale risultato è stata la valorizzazione dell'interazione e la costruzione di network fra grandi aziende, PMI, enti di ricerca e università, con il coinvolgimento delle startup.

17. Illustrare l'impatto delle attività precedentemente descritte sulla competitività del CTL

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

- Formazione specifica di due risorse (risorsa junior e risorsa coordinatore in distacco) sui temi del project management.
- Maggiore collegamento con il Sistema Cluster Lombardo e conseguente diffusione della conoscenza delle attività dei Cluster presso le aziende e gli enti di ricerca.

18. Descrivere eventuali criticità incontrate per la realizzazione delle attività svolte nel periodo di riferimento della presente relazione e le modalità con le quali sono state gestite e/o mitigate

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Nessuna criticità.

19. Illustrare, motivandoli, eventuali scostamenti rispetto al piano delle spese approvato con il progetto. Evidenziare puntualmente quanto realizzato rispetto a quanto previsto

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Unico scostamento il costo inferiore al preventivato dell'ente che ha svolto la formazione con conseguente minori costi imputabili sulle altre tipologie di costo correlate.

20. Illustrare, motivandoli, eventuali scostamenti significativi rispetto alle attività descritte nel Progetto inter-cluster in fase di presentazione della domanda, evidenziando le ricadute su risultati attesi e obiettivi prefissati

(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta, fino ad un massimo di 4.000 caratteri spazi inclusi)

Non ci sono scostamenti significativi.

Firma elettronica o digitale del legale rappresentante